

REGOLAMENTO D'ISTITUTO a.s. 2009/2010

(Premessa – Regolamento d'Istituto- Regolamento di disciplina – Organo di Garanzia)

Premessa

La Scuola è un luogo di formazione ed educazione della persona : predispone all'acquisizione delle conoscenze , favorisce lo sviluppo della coscienza critica ed il confronto democratico di tutte le componenti : dirigente scolastico, docenti, allievi, personale amministrativo ed ausiliario, genitori. Il **Regolamento d'Istituto**, vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Art.1

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello “ Statuto delle studentesse e degli studenti “, emanato con D.P.R.. 24/6/1998, n°249, e sue modifiche e integrazioni.

E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto. Nello spirito del “patto di corresponsabilità”ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento che, secondo la prassi istituzionale, è adottato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'Art.10.3, comma a, del D.Lgs.297/1994 ed ha pertanto carattere vincolante.

Art.2

Il presente Regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica comprese quelle degli studenti e dei genitori, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica italiana.

Art.3

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto secondo le modalità previste dallo” Statuto delle studentesse e degli studenti “, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

Art.4

Il presente Regolamento **dovrà avere la massima diffusione.**

All'inizio di ogni anno scolastico sarà cura dei docenti delle classi iniziali leggere e illustrare agli studenti il presente Regolamento.

Per quanto non previsto espressamente dal Regolamento si rinvia alla legislazione vigente sulla Scuola.

TITOLO I

GLI ORGANI COLLEGIALI

Art.5

Nel rispetto degli ordinamenti scolastici dello Stato, **gli Organi Collegiali**, istituiti con DPR 416 del 31.05.1974, **partecipano alla gestione della Scuola**, ognuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità.

Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri, al fine di assicurare un armonico svolgimento della attività della scuola.

Art.6

Le elezioni per gli Organi Collegiali di durata annuale hanno luogo nello stesso giorno e, comunque, secondo le disposizioni ministeriali, **entro il 31 Ottobre dell'anno scolastico**.

Art.7

La convocazione degli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Consiglio di Classe) è disposta **con preavviso di almeno cinque(5) giorni** rispetto alla data delle riunioni, salvo casi di urgenza. La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'Organo Collegiale e mediante affissione di apposito avviso all'albo. La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti all'ordine del giorno. Di ogni seduta è redatto un verbale su apposito registro.

La convocazione del Collegio dei Docenti è disposta dal Dirigente Scolastico con una circolare interna.

Art.8

I Consigli di Classe da tenersi con la partecipazione anche dei rappresentanti degli studenti e dei genitori, sono convocati dal Dirigente Scolastico. Vengono presieduti dal Dirigente o da un docente della classe, da lui delegato.

Possono essere convocati consigli di classe straordinari anche su richiesta scritta e motivata della maggioranza del consiglio, escluso dal computo il Presidente.

Il Consiglio d'Istituto viene convocato dal Dirigente Scolastico per la prima seduta del suo mandato; nelle successive sedute è convocato dal Presidente del Consiglio stesso, che viene eletto nell'ambito della componente genitori.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del presidente della Giunta Esecutiva ovvero dalla maggioranza dei componenti del Consiglio stesso.

Il Collegio dei Docenti è convocato dal Dirigente Scolastico ogni qualvolta ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta ; si riunisce comunque, almeno una volta per quadrimestre e tenendo presente il "**Piano annuale delle attività**" approvato in sede di Collegio dei Docenti all'inizio dell'a.s.

Art.9

La pubblicità degli atti del Consiglio d'Istituto avviene mediante affissione in apposito albo, per almeno **dieci(10) giorni**, della copia del testo dei verbali delle sedute del Consiglio. Le delibere del

Consiglio d'Istituto sono depositate nell'Ufficio di Segreteria della scuola e sono esibiti a qualsiasi membro del Consiglio che ne faccia richiesta.

Art.10

Tutte le componenti della scuola : allievi, docenti, genitori, personale amministrativo ed ausiliario, **hanno diritto a convocare loro assemblee** nel rispetto delle norme in vigore. Il Consiglio d'Istituto è tenuto a valutare, se richiesto, le indicazioni emerse nelle diverse assemblee. In particolare le assemblee degli studenti sono considerate parte integrante della loro formazione educativa.

ASSEMBLEE DI CLASSE : gli studenti possono richiederne una al mese, della durata massima di due ore consecutive (in casi eccezionali anche non consecutive), e fino al mese di Aprile. La richiesta scritta e firmata dai due rappresentanti di classe e dal docente/i nelle cui ore di lezione si svolgerà l'assemblea, deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno tre(3) giorni non festivi prima della data prevista. Tale richiesta deve indicare il giorno, le ore di lezione interessate e l'ordine del giorno su cui discutere. L'alunno verbalizzante dell'assemblea è tenuto **a redigere un verbale dell'incontro su un apposito registro** da consegnare al Coordinatore di classe, che lo porrà all'attenzione del Consiglio di classe successivo all'assemblea.

Nel corso dell'a.s. le assemblee di classe non possono ricadere sempre sulle stesse ore di lezione. I docenti delle ore interessate dalla assemblea di classe sono tenuti a vigilare sugli alunni ed hanno potere di intervento in caso di svolgimento disordinato dell'assemblea.

ASSEMBLEE D'ISTITUTO :vengono richieste mensilmente (fino al mese di Aprile e non utilizzando sempre lo stesso giorno della settimana) dal Comitato studentesco o da almeno il 10% degli studenti. La richiesta deve essere inoltrata al Dirigente scolastico almeno cinque (5) giorni prima del suo svolgimento e deve contenere l'indicazione del giorno, l'orario, l'ordine del giorno. L'Assemblea d'Istituto può durare fino a un massimo di cinque(5)ore e la sua durata deve sempre essere indicata nella richiesta inoltrata al Dirigente Scolastico. I vari tipi di assemblea sono considerati attività scolastica a tutti gli effetti. L'organismo promotore dell'assemblea si assumerà il compito di diffondere materiale d'informazione riguardante le tematiche prescelte e indicate nell'ordine del giorno. Tutti gli studenti, con l'ausilio dei docenti disponibili, possono preventivamente documentarsi.

Alle assemblee plenarie possono partecipare **esperti esterni** alla scuola, purché autorizzati dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio d'Istituto. La richiesta della loro presenza deve essere avanzata in tempi tali da consentire agli organi competenti una serena e puntuale valutazione delle proposte avanzate in merito : normalmente non meno di dieci(10) giorni prima della data fissata.

Della assemblea deve essere data **comunicazione preventiva alle famiglie.**

I docenti in servizio durante le ore dell'assemblea sono tenuti a vigilare sugli alunni.

Fuori dell'orario di lezione gli alunni possono riunirsi in assemblea nei locali della scuola, inoltrando richiesta al Dirigente Scolastico. Quest'ultimo valuterà la richiesta tenendo anche in considerazione le esigenze del personale A.T.A., l'apertura pomeridiana della scuola e la presenza di un docente disponibile nei locali utilizzati per l'assemblea richiesta

ASSEMBLEE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE :sono regolate dalla legge 146 del 12/06/90.

ASSEMBLEE DEI GENITORI:i rappresentanti dei genitori possono richiedere assemblee in orario extrascolastico, dietro preavviso e compatibilmente con la disponibilità dei locali e del personale ausiliario.

Art.11

Il Comitato dei genitori è costituito dai rappresentanti di classe dei genitori e dai rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto. Si costituisce annualmente, dopo le elezioni dei rappresentanti del consiglio di classe della componente genitori ed elegge un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario. Le riunioni del Comitato dei genitori si tengono nella scuola, previa richiesta inoltrata al Dirigente Scolastico, e sono aperte alla partecipazione degli altri genitori. Possono partecipare alle riunioni, con facoltà di intervento ma senza diritto di voto, il Dirigente Scolastico, i docenti, gli studenti, il personale ATA.

Art.12

Il Comitato studentesco è costituito dai rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta provinciale della componente studentesca, legalmente eletti ogni anno. Possono prendere parte agli incontri del Comitato Studentesco, con possibilità di intervento ma non di voto, tutte le persone interessate alle argomentazioni del Comitato, previo accordo con il Presidente dell'assemblea. Il Comitato degli studenti non può programmare attività coincidenti con l'orario delle lezioni. Il Dirigente Scolastico può autorizzare brevi riunioni del Comitato in orario di lezione, **ma non prima delle ore 12,30**. Al rientro in classe dei rappresentanti, quest'ultimi possono fare comunicazioni alla classe per **non più di cinque(5)minuti, da concordare con l'insegnante in orario**.

TITOLO II

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Art.13

Gli studenti hanno diritto :

- a una formazione culturale adeguata che rispetti e valorizzi ,anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- a una informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola ;
- a una conoscenza delle scelte relative alla programmazione didattica, alla scelta dei libri di testo a tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica ;
- a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li induca a migliorare il proprio rendimento ;

- alla riservatezza della propria vita personale e scolastica (d.lgs.196/03 sulla privacy)
- al rispetto della vita culturale e religiosa della Comunità a cui appartengono ;
- a un servizio volto, se stranieri, all'accoglienza, alla tutela della loro cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare :

- offerte formative adeguate alle finalità da raggiungere ;
- iniziative per il recupero, il sostegno e la prevenzione della dispersione scolastica ;
- salubrità e sicurezza degli ambienti ;
- servizi di sostegno e promozione alla salute e assistenza psicologica .

Art.14

La scuola organizza **attività integrative** alle quali lo studente può partecipare liberamente ; la non partecipazione a tali attività non influisce negativamente sul profitto. La partecipazione a tali attività può dare esito, secondo le modalità indicate nel P.O.F., a credito scolastico.

Art.15

I **doveri** tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "**patto di corresponsabilità**" e **all'equilibrato esercizio dei diritti-doveri da parte di ciascuna componente.**

Ogni componente la comunità scolastica si assume la responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal " Contratto Nazionale di Lavoro ", per quanto riguarda gli studenti vengono sanciti dal presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alla normativa di cui all' Art.1.

Art.16

Gli studenti devono :

- frequentare **regolarmente** le lezioni di tutte le discipline, comprese le attività alternative, per coloro che le scelgono(alternative all'insegnamento di Religione Cattolica)
- mantenere un comportamento **corretto e collaborativo** nei confronti di **tutti i componenti della comunità scolastica**(Capo d'Istituto,docenti, educatori, operatori tutti e studenti), lo stesso **rispetto** che questi ultimi devono loro ;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e audiovisivi che la scuola mette a disposizione;
- contribuire a **rendere accogliente l'ambiente** della scuola e **avere cura dello stesso** come importante fattore di qualità della vita scolastica ;
- **osservare** tutte le disposizioni organizzative e di sicurezza ;
- **rispettare** le norme contenute nel presente Regolamento

Art.17

E' cura della scuola far conoscere alle famiglie **l'orario delle lezioni** con l'indicazione dell'ora a disposizione di ciascun Docente per i colloqui con le famiglie. Eventuali variazioni rispetto a tale orario , per un qualsiasi motivo, saranno tempestivamente comunicate agli alunni perché ne avvertano i genitori, soprattutto se le variazioni prevedano entrate o uscite anticipate.

Art.18

L'Istituto è aperto dalle ore 7,30 ; gli studenti potranno sostare sotto il porticato antistante durante la mezz'ora che precede l'inizio delle lezioni, senza alcuna responsabilità da parte della scuola. Al primo suono della campanella (ore 8,00) gli alunni dovranno raggiungere le rispettive aule, dove saranno accolti dal Docente della prima ora. Il secondo suono della campanella(ore 8,05) segna l'inizio delle lezioni. L'ingresso dopo tale momento è considerato **ritardo** che necessita di **giustificazione.**

Art.19

Il Docente della prima ora riceverà in classe lo studente solo se il ritardo sarà contenuto nei 5 minuti(ore 8,10). Oltre tale limite di tolleranza l'alunno non potrà essere ammesso alla lezione della prima ora e farà il suo ingresso in classe alla seconda ora. Se lo studente ritardario è comunque presente in Istituto, non potrà allontanarsi e verrà affidato ai collaboratori scolastici in servizio al piano terra. Il ritardo verrà giustificato il giorno successivo. Il Dirigente scolastico, direttamente o tramite i docenti coordinatori, si riserva comunque il diritto/dovere di informare la famiglia ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Art.20

I ritardi e le giustificazioni devono essere registrati obbligatoriamente su apposito libretto fornito dalla scuola e ritirato all'inizio dell'a.s. dal/i genitore/i che vi appone/gono la propria firma in presenza di un funzionario. Le giustificazioni dovranno essere sottoscritte dal/i genitore/i firmatari del libretto. Gli alunni maggiorenni possono autogiustificarsi previa dichiarazione firmata dal genitore con la quale si solleva la scuola da ogni responsabilità. In caso di smarrimento del libretto delle giustificazioni, può esserne rilasciato un altro previa consegna di una dichiarazione di smarrimento dal parte del genitore firmatario unitamente **alla ricevuta di versamento di € 3,00 sul c.c. della scuola**.

Art.21

Le assenze dalle lezioni devono essere limitate nella maniera più responsabile ; esse incidono sul **voto di condotta** e, relativamente al profitto, pongono gli insegnanti nella condizione di non avere sufficienti elementi di giudizio per le valutazioni sia intermedie sia finali.

Art.22

In caso di assenza gli studenti devono essere giustificati, sul libretto delle giustificazioni, dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci, **entro il 2° giorno dell'assenza**. Per le assenze di **cinque (5) o più giorni** è obbligatorio allegare alla giustificazione un certificato medico. I casi di **malattie infettive** devono essere tempestivamente segnalati.

Art.23

L'uscita anticipata o l'ingresso posticipato saranno consentiti solo per gravi e comprovati motivi e devono essere registrati, sia per i minorenni che per i maggiorenni, sul libretto delle assenze e sul giornale di classe I minorenni avranno l'autorizzazione di uscire solo in presenza di uno dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci o di un parente autorizzato dai genitori e munito di documento. I permessi saranno concessi dal Dirigente o dai suoi Collaboratori(Proff.Rizzo Cosimo e Nardelli Domenica per i Licei – Prof. Ammirabile Francesco per la sede dell'Ist.Professionale)

Art.24

La somma di **n°5 ore tra ritardi in ingresso e/o uscite anticipate**, comporta automaticamente la attribuzione di **n°1 giorno di assenza**.

Art.25

Le astensioni collettive dalle lezioni costituiscono assenza ingiustificata. Al rientro l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore oppure compilare il libretto delle assenze dal quale risulti, quale atto di notifica, che il genitore, anche per i maggiorenni, è al corrente dell'astensione.

Nel caso di astensioni protratte, il Collegio dei Docenti potrà, nell'intento di salvaguardare l'azione educativa e la programmazione didattica, chiedere all'organo competente recupero sulle giornate messe a disposizione degli studenti per attività extra-para-interscolastiche.

Art.26

Le attività didattico – formative previste **per la III area** (D.M. 15/4/1994) **destinate al biennio post – Qualifica dell'Ist.Professionale** prevedono 180 ore d'aula e 120 ore di Stage. Tutti gli alunni frequentanti i corsi post – qualifica **sono tenuti obbligatoriamente alla frequenza in ogni anno scolastico e fino al V anno di studi**, al fine di non pregiudicare la validità del percorso formativo (nota A00DRPU n. 7969 del 21/9/2009) .

Art.27

Durante **le prime due ore di lezione** l' uscita dalle aule (in ogni caso un alunno per volta) sarà consentita solo per eccezionali motivi : i casi di effettiva necessità saranno valutati dall'insegnante presente in aula e annotati sul registro di classe. Per gravi motivi, di salute o altro, gli alunni potranno telefonare a casa dopo aver informato l'insegnante di classe, utilizzando il telefono della scuola.

Art.28

Durante **il cambio delle ore di lezione**, gli alunni eviteranno di sostare nei corridoi. Non è consentito agli alunni l'uso dell'ascensore se non autorizzati.

Art.29

Durante le normali ore di lezione **nessun alunno**, tranne quelli che hanno Educazione Fisica, **può trattenersi** nella palestra coperta e nelle strutture all'aperto destinate all'insegnamento dell'Educazione Fisica. La stessa cosa vale per gli spazi adibiti a Laboratorio di Biblioteca, di Fisica, di Chimica, di Informatica, che vanno utilizzati solo in presenza del docente e dei tecnici preposti.

Art.30

Durante la **ricreazione** gli studenti potranno utilizzare gli spazi interni dell'edificio (aule, pianterreno, primo piano, secondo piano). Gli alunni delle classi situate in auditorium possono svolgere la ricreazione insieme agli alunni delle classi situate nell'edificio scolastico. Per nessun motivo durante la ricreazione è consentito lasciare la scuola e usufruire del bar sito nel cortile antistante l'edificio.

Al termine della ricreazione e delle lezioni l'aula deve essere lasciata **in ordine**. I resti della colazione vanno depositati negli appositi contenitori.

Art.31

Gli alunni che arrivano a scuola in motorino possono posteggiare il motoveicolo negli spazi del cortile all'interno dell'Istituto. Il cortile non deve intendersi uno spazio custodito. E' assolutamente vietato parcheggiare i motorini sotto il porticato della scuola.

Art.32

In ossequio alle leggi dello Stato nei locali della scuola **è vietato fumare**. Nei locali dell'Istituto sono affissi i relativi cartelli di divieto e sono stati individuati gli appositi docenti incaricati dell'accertamento e della contestazione di eventuali violazioni che comportino punizione di natura pecuniaria e disciplinare.

Art.33

L'uso dei cellulari da parte degli studenti durante lo svolgimento delle attività didattiche **è vietato**. In particolare, all'interno dei locali scolastici, è vietato l'uso di telecamere, delle videocamere e dei registratori vocali, inseriti all'interno di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici. In tutti questi casi trova applicazione il codice per la protezione dei dati personali.

Vengono qui richiamati gli obblighi di informazione preventiva e di acquisizione del consenso dell'interessato da parte di chi raccoglie i dati personali mediante i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici. Nel caso di dati sensibili l'acquisizione del consenso deve avvenire in forma scritta.

Per Statuto gli studenti sono titolari del diritto alla riservatezza e hanno il dovere di osservare nei confronti di tutto il personale scolastico e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

L'utilizzo improprio dei dispositivi audio-video costituisce non solo un trattamento illecito di dati personali, punito con sanzione amministrativa, della cui applicazione è competente il Garante (artt. 161 e 166 del Codice), ma anche una grave mancanza sul piano disciplinare che comporta l'applicazione di sanzioni da parte dell'Istituzione Scolastica.

In particolare in caso di inosservanza del divieto di utilizzo del telefono cellulare o di uso scorretto dello stesso o di altre apparecchiature elettroniche si procederà ad applicare le seguenti sanzioni :

- ritiro temporaneo del cellulare o dell'apparecchiatura, con restituzione al genitore o al tutore dell'alunno ;
- sospensione da 1 a 15 giorni con durata commisurata alla gravità dell'infrazione ;
- sospensione superiore a 15 giorni nel caso di comportamenti aventi rilevanza penale (la deroga al divieto di allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni, posto dall'art. 4, comma 7 del D.P.R. 249/1998, è contemplata nella direttiva n. 16/2007).

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare durante le attività di insegnamento e di apprendimento vale anche per il personale docente (C.M. n.362 del 25 Agosto 1998).

Per quanto attiene alla responsabilità dei Docenti e del personale A.T.A., **il dovere di vigilanza** sui comportamenti degli alunni sussiste in tutti gli spazi scolastici ed esige, al fine di non esserne corresponsabili, la tempestiva segnalazione all'autorità competente di eventuali infrazioni.

Resta inteso che , durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dovute a particolari urgenze o gravità, potranno essere soddisfatte previa autorizzazione del Docente; nei casi suddetti restano comunque a disposizione degli alunni e dei genitori gli uffici di presidenza e di segreteria.

Art.34

Durante le soste negli spazi antistanti l'istituto gli studenti sono invitati a tenere un atteggiamento decoroso e civile in quanto, immediatamente individuabili come utenti dell'Istituto, ne rappresentano l'immagine.

Art.35

Per **salvaguardare i beni della scuola**, in quanto beni collettivi, gli eventuali danni (in classe) saranno addebitati al responsabile o ai responsabili, se individuati; se non individuati, il danno sarà addebitato all'intera classe. Naturalmente il risarcimento del danno non esclude la possibilità dell'azione disciplinare nei confronti di chi, singolo o gruppo, si è reso protagonista dell'evento dannoso.

Art.36

La scuola è dotata di appositi tabelloni e bacheche per la **comunicazione** degli Organi Collegiali, del Comitato studentesco, del Comitato dei genitori, dei singoli studenti, delle Organizzazioni sindacali.

E' vietata l'affissione di manifesti che pubblicizzano prodotti o servizi offerti da privati, salvo che non abbiano finalità culturale e di manifesti contrassegnati dai simboli dei partiti politici.

Art.37

Qualsiasi **raccolta di denaro** nella scuola deve preventivamente essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.

TITOLO III

ACCESSO ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Art.38

E' **prevista l'apertura pomeridiana della scuola** : tutti i giorni dalle ore 14,00 alle ore 20,00. Nel pomeriggio i locali della scuola possono essere utilizzati per attività concernenti i vari progetti didattico/ educativi o per altre iniziative autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art.39

Le eventuali **associazioni** di studenti, i **gruppi** di studenti e i **singoli** studenti per utilizzare i locali della scuola devono presentare regolare richiesta al Dirigente Scolastico almeno cinque(5) giorni prima o al Consiglio d'Istituto almeno quindici (15) giorni prima, indicando in maniera precisa e circostanziata lo scopo della richiesta e le modalità dell'utilizzo impegnandosi a lasciare i locali nelle condizioni in cui sono stati ricevuti.

L'**autorizzazione** verrà concessa nei giorni di apertura quotidiana della scuola e, compatibilmente, con l'orario del personale ausiliario. La responsabilità di natura civile e penale collegata all'attività richiesta, ricade sui richiedenti.

La presenza di persone estranee alla scuola sarà disciplinata dalle norme dei D.P.R. 416-417.

Saranno particolarmente incoraggiate le richieste di utilizzo dei locali per avviare e mantenere la continuità del legame con ex alunni e loro associazioni.

Art.40

L'**accesso ai laboratori** d'Istituto(Biblioteca, Palestra, Laboratorio di Informatica, di Chimica, di Fisica, di Lingue) e il loro funzionamento è disciplinato dai rispettivi regolamenti(cfr. allegati), che costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Art.41

La **Segreteria riceve tutti i giorni** dalle ore 12,00 alle ore 13,00 il personale scolastico.

La **Segreteria didattica** è aperta al pubblico nei giorni **Lunedì, Mercoledì e Sabato** dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il **Giovedì** pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Art.42

I Docenti possono richiedere **fotocopie** del testo di compiti in classe, di esercitazioni, di verifiche di vario tipo a decorrere **dalle ore 9,30 fino al termine delle lezioni**, rivolgendosi al Collaboratore scolastico in servizio all'Office.

Gli alunni potranno richiedere fotocopie inerenti l'attuazione di progetti ed attività approvate dagli OO. CC., tramite il Docente referente.

Art.43

Le richieste di **utilizzo dei sussidi didattici**, televisori, radioregistratori, postazioni multimediali mobili, in dotazione della scuola, devono essere fatte, con congruo anticipo, **agli assistenti tecnici responsabili**.

TITOLO IV

DOCENTI:ORARIO DI SERVIZIO-ASSENZE-PERMESSI-CONGEDI

Art.44

I docenti in servizio devono essere presenti in Istituto almeno **cinque(5) minuti prima dell'inizio della lezione**, per consentirne il puntuale avvio

Art.45

La richiesta **di congedo** deve essere presentata dal docente di norma il giorno precedente la fruizione e, in ogni caso, l'assenza deve essere obbligatoriamente comunicata alla segreteria amministrativa entro le ore 7,55.

Art.46

I docenti devono effettuare il cambio di classe in tempi brevi compatibilmente con la dislocazione all'interno del plesso scolastico per le classi dei Licei(classi in auditorium). Durante l'orario di servizio tutti i docenti sono tenuti a garantire la necessaria sorveglianza, compresi i momenti della ricreazione e delle assemblee degli studenti, in quanto momenti della attività educativo/didattica.

I docenti che intendano svolgere la loro lezione nei laboratori o in palestra, devono accompagnare gli studenti dall'aula ai laboratori o in palestra. Al termine della lezione lo stesso docente riaccompagnerà gli studenti in aula. Gli spostamenti devono avvenire in modo rapido, silenzioso e ordinato.

Art.47

Il docente che dovesse **allontanarsi dalle classe** per urgenti e gravi motivi, dovrà avvisare il personale ausiliario o un collega al fine di garantire la vigilanza sulla classe.

Art.48

A nessun docente è consentito impartire lezioni private ad alunni della propria scuola. Nel caso un docente impartisca lezioni private ad alunni estranei alla scuola, ha l'obbligo di informare il Dirigente Scolastico, al quale deve comunicare i nominativi degli alunni e la loro provenienza.

Art.49

Per ciò che concerne **la disciplina dei permessi, congedi, e assenze** il presente regolamento rimanda alla normativa contrattuale vigente, della quale il personale della scuola è tenuto ad informarsi.

TITOLO V

I COLLABORATORI SCOLASTICI

Art.50

I Collaboratori scolastici, addetti ai servizi generali della scuola, hanno il compito di :

- assicurare la loro presenza in ogni piano dell'Istituto durante le lezioni per un'ordinata circolazione degli alunni che si recano ai servizi igienici ;
- vigilare sugli alunni in casi di particolare gravità ;
- vigilare affinché estranei non entrino nell'Istituto, se non per necessità d'ufficio ;

- segnalare al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori eventuali comportamenti scorretti messi in atto dagli alunni verso persone e cose e trasgressivi del presente regolamento ;
- segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo o qualunque tipo di disfunzione o di rottura degli impianti (idrici, termici,...).

TITOLO VI

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Art.51

In sede di programmazione annuale **vengono stabiliti due (2) incontri scuola/famiglia – Colloqui Generali, indicativamente nei mesi di Dicembre ed Aprile.**

Ai genitori è assicurata la possibilità di colloqui individuali con i docenti in orario antimeridiano, secondo il calendario che sarà comunicato agli studenti, con esclusione dell'ultimo mese di scuola.

TITOLO VII

ESPERTI ESTERNI

Art.52

Per l'attuazione dei progetti e delle attività programmate nel P.O.F., il Collegio dei Docenti, i singoli Consigli di Classe, i gruppi disciplinari, o i singoli docenti, gli Uffici di Segreteria, il personale ATA, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) **possono avvalersi del contributo professionale di esperti esterni.**

Gli interventi di esterni devono essere preliminarmente concordati con l'Ufficio del Dirigente Scolastico, attraverso richieste scritte che specifichino l'identità personale dell'esperto e le caratteristiche professionali del soggetto in relazione all'attività per cui interviene in ambito scolastico.

TITOLO VIII

SICUREZZA DELL'ISTITUTO

Art.53

L'Istituto è adeguato **alla Normativa 626/94**, relativa alla **sicurezza dei luoghi pubblici**. Gli studenti sono tenuti a non utilizzare o sostare sulle scale di sicurezza.

Sono previste due esercitazioni di evacuazione nel corso dell'anno scolastico.

Art.54

Non è ammessa la circolazione di estranei all'interno dell'Istituto se non autorizzati dal Dirigente Scolastico. Tutti gli operatori scolastici hanno il dovere di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori casi di urgenza e/o di emergenza.

Nei casi di emergenza il Dirigente Scolastico (e in sua assenza i suoi collaboratori) prende decisioni in merito a un eventuale intervento delle autorità di pubblica sicurezza .

Art.55

Tutti gli alunni e gli operatori scolastici sono assicurati contro gli infortuni che possono verificarsi nell'ambito delle attività, con polizza stipulata dall'Ufficio di Dirigenza su delibera del Consiglio d'Istituto

TITOLO IX

ASSISTENZA SANITARIA

Art. 56

La sede scolastica ha a disposizione la cassetta di Pronto Soccorso fornita del materiale occorrente. Durante eventuali interventi per piccoli infortuni, al fine di evitare contatti è opportuno l'uso di guanti protettivi a disposizione nella cassetta di Pronto Soccorso.

Art.57

In caso di **malore o infortunio di un alunno durante l'orario scolastico**, la scuola deve avvisare tempestivamente i familiari dell'alunno ai quali spetta qualsiasi decisione in merito.

In caso di **intervento medico urgente**, se i familiari sono irraggiungibili, occorre far riferimento alla più vicina struttura di Pronto Soccorso , possibilmente mediante trasporto in ambulanza con l'accompagnamento di un insegnante.

Art.58

In seguito ad infortunio, i docenti devono presentare tempestivamente all'Ufficio di Dirigenza **dettagliata denuncia**, in duplice copia, specificando :

- descrizione dell'episodio che ha portato all'infortunio;
- responsabilità e vigilanza dell'insegnante ;
- interventi di soccorso prestati ;
- avvenuta comunicazione alla famiglia ;
- danno fisico riportato dall'infortunato.

TITOLO X

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Premessa:

Il presente Regolamento Disciplinare recepisce quanto sancito dal D.P.R. n. 249 del 24/06/98 e dal D.P.R. n.235 del 21/11/2007 riguardanti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti nella scuola secondaria e le sue modifiche ed integrazioni , che delegano alle singole istituzioni scolastiche il compito di stabilire le sanzioni disciplinari rispetto alle infrazioni commesse dagli studenti e di indicare l'Organo di garanzia interno al quale lo studente possa presentare ricorso per le sanzioni inflittele.

I provvedimenti disciplinari **hanno finalità educativa** e tendono al rafforzamento del **senso di responsabilità** ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato **ad esporre le proprie ragioni**.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto.

Le sanzioni **sono sempre temporanee**, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate per quanto possibile, al principio della **riparazione del danno**. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la **possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica**.

Tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento.

Le sanzioni che prevedano l'allontanamento di uno o più studenti dalla scuola devono sempre essere assunte collegialmente da Organi Collegiali

Art.59

Sono considerate **mancanze disciplinari** tutti quei comportamenti contrari ai “doveri” propri degli studenti :

- a. negligenza nell'assolvimento dei doveri : esecuzione dei compiti in classe o a casa, assiduità nella frequenza, presentazione delle giustificazioni, rispetto degli orari, attenzione in classe, compostezza;
- b. disturbo dell'attività didattica ;
- c. danneggiamento dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature didattiche(compresi le scritte e l'imbrattamento dei muri , dei banchi ecc.) e violazione delle norme di sicurezza e di igiene;
- d. inosservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto;
- e. atteggiamenti ed abbigliamento in contrasto con il decoro proprio dell'Istituzione scolastica;
- f. mancanza di rispetto e offesa alla dignità personale dei compagni, del personale che opera nella scuola, dei visitatori, dei docenti e del D.S.;
- g. atti di violenza tanto più gravi se essi comportano lesioni.

Art.60

Le sanzioni disciplinari che possono essere inflitte in relazione alle mancanze disciplinari sopra indicate sono le seguenti :

- a . ammonizione verbale o scritta sul Registro di classe per le infrazioni di cui alla lettera a . dell' Art. 59 ;
- b . invio negli uffici direttivi per l'infrazione di cui alla lettera b . dell' Art.59 ;
- c . riparazione del danno con ammonizione scritta o sospensione dalle lezioni (sempre con riparazione del danno) da uno a tre giorni a seconda della gravità, per le infrazioni di cui alla lettera c . dell' Art.59 ;

- d . ammonizione scritta e/o sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni a seconda della gravità per le infrazioni di cui alle lettere d . ed e .dell'Art. 59 ;
- e . divieto di partecipare a visite guidate ed a viaggi d'istruzione per le infrazioni di cui alle lettere a.c.d.f.g. dell'Art.59 ;
- f . ammonizione scritta e allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato, a seconda della gravità, per le infrazioni di cui alla lettera f . e g . dell'Art.59 .

g. All'atto della comunicazione della sanzione è offerta la possibilità di convertirla in attività a favore della comunità scolastica . Tali attività, individuate dall'organo sanzionante, non devono essere lesive della dignità e della personalità dello studente e non devono esporre la scuola a responsabilità di alcuna natura. Esse possono consistere in attività che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica del suo comportamento. Le attività sono :

- riordino di materiali di laboratorio
- sostegno alle attività di Biblioteca
- attività di ricerca
- produzione di elaborati
- attività di archiviazione e fascicolazione

Evidentemente tale elencazione è da ritenersi meramente esemplificativa e non esaustiva .

Art.61

Sono organi competenti per l'irrogazione delle sanzioni :

- Il Dirigente Scolastico e/o i Collaboratori del D.S. e/o il docente dell'ora per il richiamo verbale o l'ammonizione scritta sul Registro di classe ;
- Il Dirigente Scolastico per l'ammonizione scritta notificata ai genitori ;
- Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe per le sanzioni che prevedono la sanzione della sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di giorni quindici(15) ;
- Il Consiglio d'Istituto per l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica nei casi previsti dall'art. 1, comma 9 e 9 bis del D.P.R. 235/07.

Art.62

Il Dirigente Scolastico, qualora ritenga che l'infrazione sia di tale gravità da richiedere la **convocazione del Consiglio di classe**, prima della convocazione, acquisisce tutti gli atti che ritiene necessari per favorire un giudizio sereno ed equanime.

Il Consiglio di classe può, comunque, **convocare l'alunno per ulteriori approfondimenti**.

Il Consiglio deve essere **convocato entro due giorni** dall'avvenuta infrazione e dovrà **riunirsi entro i tre giorni successivi alla convocazione**.

Art.63

Le sanzioni che comportano gravi conseguenze, come **la sospensione dalle lezioni**, sono inflitte sempre dall'Organo collegiale individuato come competente (CdC o CdI) e dopo aver instaurato il seguente procedimento disciplinare:

- a. Il promotore del procedimento disciplinare invia **una relazione circostanziata** al Dirigente Scolastico;

- b. Il Dirigente Scolastico **entro tre giorni** dal ricevimento della relazione invia allo studente maggiorenne o ai genitori/affidatari, se l'allievo è minorenni, **la Contestazione scritta di addebito** ;
- c. Lo studente ha facoltà **di rispondere per iscritto entro tre giorni** dal ricevimento della contestazione e di produrre prove e testimonianze a lui favorevoli ;
- d. Lo studente ha la facoltà di **essere assistito** da un rappresentante degli studenti e/o da un genitore ;
- e. Il Dirigente Scolastico **nelle quarantotto ore successive alla risposta scritta dello studente** convoca con procedimento d'urgenza l'Organo Collegiale competente a comminare la sanzione ;
- f. L'Organo Collegiale competente **attuа il procedimento disciplinare in due riunioni** svolte in fasi distinte : nella prima seduta, completata la fase istruttoria-testimoniale, definisce la proposta di sanzione, nella seconda, tenuta entro le successive quarantotto ore, vota la delibera di sanzione ;
- g. **Nell'accertamento delle responsabilità** saranno distinte situazioni occasionali o determinate da circostanze fortuite rispetto a gravi mancanze che indichino un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui ;
- h. **In caso di infrazioni particolarmente gravi** il Consiglio di Classe può rimettere al Consiglio d'Istituto la comminazione della sanzione. In tal caso il Consiglio d'Istituto in una prima seduta formula la proposta di sanzione e nella seconda la vota ;
- i. **Il provvedimento disciplinare adottato** viene comunicato per iscritto allo studente maggiorenne o ai genitori/affidatari del minorenni e al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ;
- j. **Le sanzioni comminate** vengono riportate sul **Registro Generale delle sanzioni e sulla pagella.**

Art.64

L'Organo di Garanzia istituito ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.249 del 24/06/1998 è presieduto dal Dirigente Scolastico. Annualmente vengono eletti due docenti(dal Collegio dei Docenti), due genitori(dal Comitato dei genitori), due studenti(dal Comitato degli studenti).

Art.65

Contro le sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni **gli studenti possono presentare ricorso scritto all'Organo di Garanzia nel termine di cinque giorni** dalla notifica della sanzione, che avviene mediante annotazione sul registro di classe e comunicazione(a mezzo lettera raccomandata A.R.) ai genitori o a chi esercita la patria potestà nel caso di studenti minorenni Il ricorso di cui sopra deve illustrare i fatti, le circostanze, le testimonianze a proprio favore, le argomentazioni avverso il provvedimento subito. L'eventuale ricorso deve recare in calce una dichiarazione firmata di veridicità.

Art.66

Il provvedimento disciplinare diventa esecutivo sei giorni dopo la notifica, qualora l'interessato non presenti ricorso, e dopo il pronunciamento dell'Organo di Garanzia, in caso di ricorso.

Art.67

Per tutto quanto non esplicitamente detto o richiamato in questo Regolamento d'Istituto, si fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti(DPR 24.6.98).

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere apportate in seno agli Organi Collegiali.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

PUNTO 1) : Violazione del dovere di regolare frequenza

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Elevato numero di assenze mensili (più di cinque assenze nel mese) Elevato numero di assenze nel quadrimestre(oltre venti assenze nel quadrimestre)	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	- Docente -Collaboratori D.S. - D.S.	Voto di condotta	-Segnalazione al Doc.coordina- -re -Notifica ai geni- -tori
Assenze ingiustificate	-richiamo ver- -bale -richiamo scrit- -to	-Docente -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Segnalazione al Doc.coordina- -re -Notifica ai geni- -tori
Ritardi/uscite anticipate oltre il consentito	-richiamo verbale -richiamo scritto	-Docente -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione sul registro di classe -Notifica ai genitori
Ritardo al rientro intervallo/cambio ora	-richiamo verbale -richiamo scritto	-Docente -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione sul registro di classe -Notifica ai genitori
Assenze ripetute	-richiamo verbale -richiamo scritto	-Docente -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Segnalazione al Doc.coordina- -re -Notifica ai genitori
Reiterata mancanza della presentazione del	-richiamo verbale -richiamo	-Docente -Collaboratori D.S.	Voto di condotta	-Segnalazione al Doc.coordina- -re -Notifica ai

libretto delle giustificazioni	scritto	-D.S.		genitori
Uscita dalla scuola senza permesso	-richiamo scritto -Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione -Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui alla lettera g.Art.60)da 1 a 3 giorni	-Docente -Collaboratori D.S. -D.S. -Consiglio di classe	Voto di condotta	-Annotazione sul registro di classe -Notifica ai genitori -Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo/sanzione
-Falsificazione del libretto delle giustificazioni -Falsificazione della firma del genitore	-Richiamo scritto	-Docente -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Segnalazione sul registro di classe -Notifica ai genitori

PUNTO 2) : Violazione del dovere di assiduo impegno

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Mancato svolgimento delle consegne scolastiche	-richiamo verbale -richiamo scritto	-Docente della materia -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta Credito scolastico	Notifica ai genitori
Copiatura dei compiti	-richiamo verbale -richiamo scritto	-Docente della materia -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta Credito scolastico	-Annotazione sul Registro personale del docente -Notifica ai genitori
Dimenticanza sistematica dei materiali, dei libri, dei compiti	-richiamo verbale -richiamo scritto	-Docente della materia -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta Credito scolastico	-Annotazione sul Registro di classe - Notifica ai genitori

Interventi inopportuni durante le lezioni	-richiamo verbale	-Docente della materia	Voto di condotta	-Annotazione sul Registro di classe
	-richiamo scritto	-Collaboratori D.S. -D.S.	Credito scolastico	- Notifica ai genitori
Svolgimento di attività non previste nell'ora	-richiamo verbale	-Docente della materia	Voto di condotta	-Annotazione sul Registro di classe
	-richiamo scritto	-Collaboratori D.S. -D.S.	Credito scolastico	- Notifica ai genitori

PUNTO 3) :Violazione del dovere del rispetto della persona.

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE Secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Insulti,epiteti volgari e/o offensivi e/o provocatori verso il personale della scuola e/o i compagni	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -invio all'Ufficio di Presidenza -Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione	-Docente dell'ora -Collaboratori D.S. - D.S. - Consiglio di classe	Voto di condotta	-Notifica al D.S. -Notifica ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
-Derisione nei confronti dei diversamente abili, emarginazione di compagni	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione -Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui alla	-Docente dell'ora -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Notifica al D.S. -Notifica ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente -Istruttoria del C.d.C. :

	lettera g.dell'Art.60)da 10 a 15 giorni	-Consiglio di classe		audizione allievo/sanzione
-Utilizzazione di cellulari, apparecchiature di registrazioni video e foniche nei locali scolastici senza autorizzazione del D.S. o del Docente	-Richiamo verbale -Ritiro dell'apparecchiatura con consegna ai genitori -Richiamo scritto -Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione -Sospensione dalle lezioni /sanzioni alternative(di cui alla lettera g.Art.60) da 1 a 15 giorni	-Docente dell'ora -Collaboratori D.S. -D.S. -Consiglio di classe	Voto di condotta Voto di condotta	-Annotazione sul registro di classe -Notifica al D.S. ed ai genitori -Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo/sanzione
Diffusione di materiali inneggianti al razzismo e/o a discriminazioni culturali,etniche,religiose, politiche	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione -Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative (di cui alla lettera g.Art.60) da 10 a 15 giorni	-Docente -Collaboratori D.S. -D.S. -Consiglio di classe	Voto di condotta	-Notifica al D.S. -Notifica ai genitori -Istruttoria del C.d.C.: audizione allievo/sanzione
Aggressioni verbali e/o scritte ai docenti, agli studenti, al personale ATA, al	-Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione.			-Annotazione sul Registro di classe -Notifica ai

D.S.	-Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui alla lettera g.dell' Art.60) da 3 a 5 giorni	Consiglio di classe	Voto di condotta	genitori -Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione
Aggressioni fisiche a docenti, studenti, personale ATA,D.S.	-Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione. -Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui alla lettera g.Art.60)da 10 a 15 giorni -Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto	Voto di condotta -Esclusione scrutinio finale -Esclusione Esame di Stato	-Notifica ai genitori Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione -Notifica all'autorità scolastica e giudiziaria
Atti deferibili all'autorità giudiziaria	-Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio d'Istituto	-Esclusione scrutinio finale -Esclusione Esame di Stato	-Notifica all'autorità scolastica e giudiziaria
Uso di sostanze alcoliche,stupefacenti,psicotrope	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione -Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative (di cui alla lettera g.Art.60)da 5 a 15 giorni	-Docente dell'ora -Collaboratori e D.S. Consiglio di classe	Voto di condotta Voto di condotta	-Notifica al D.S. -Notifica ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione

Induzione all'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, psicotrope	<ul style="list-style-type: none"> -Richiamo verbale -Richiamo scritto -Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione. -Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui all'Art.60)da 10 a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente dell'ora -Collaboratori D.S. -D.S. Consiglio di classe 	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> -Notifica al D.S -Notifica ai genitori Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione
---	--	--	------------------	---

PUNTO 4) :Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento.

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Manipolazione di prese elettriche, interruttori, serrature, vetri, lavandini, bagni, impianti vari	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo verbale Richiamo scritto Invio all'Ufficio di Presidenza Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui alla lettera g.Art.60)da 3 a 10 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente dell'ora -Collaboratori D.S. -D.S Consiglio di classe 	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> -Notifica al D.S. -Notifica ai genitori Inserimento nel fascicolo dello studente Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione Segnalazione all'Autorità giudiziaria

<p>Asportazione di cartelli di segnaletica per la sicurezza e/o di disposizioni dirigenziali</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Richiamo scritto</p> <p>-Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione</p> <p>Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative (di cui alla lettera g.Art.60)da 3 a 10 giorni</p>	<p>-Docente dell'ora</p> <p>-Collaboratori D.S.</p> <p>-D.S</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Voto di condotta</p>	<p>-Notifica ai genitori</p> <p>Inserimento nel fascicolo dello studente</p> <p>Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione</p> <p>Segnalazione all'Autorità giudiziaria</p>
<p>Manomissione degli impianti antincendio e di sicurezza</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Richiamo scritto</p> <p>-Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione</p> <p>Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui alla lettera g.Art.60)da 5 a 15 giorni</p>	<p>-Docente dell'ora</p> <p>-Collaboratori D.S.</p> <p>-D.S</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Voto di condotta</p>	<p>-Notifica al D.S.</p> <p>-Notifica ai genitori</p> <p>Inserimento nel fascicolo dello studente</p> <p>Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione</p> <p>Segnalazione all'Autorità giudiziaria</p>
<p>Uso di materiali incendiari nei locali scolastici.</p> <p>Fumo</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Richiamo</p>	<p>-Docente dell'ora</p> <p>-Collaboratori D.S.</p>		<p>-Notifica al D.S.</p> <p>-Notifica ai</p>

	<p>scritto</p> <p>Divieto di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione.</p> <p>-sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui alla lettera g.Art.60)da 5 a 15 giorni</p>	<p>-D.S</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Voto di condotta</p> <p>Voto di condotta</p>	<p>genitori</p> <p>Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione</p> <p>Segnalazione all'Autorità giudiziaria</p>
<p>Violazione del diritto alla studio ed interruzione dell'attività scolastica</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Richiamo scritto</p> <p>Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative(di cui alla lettera g.art.60)da 10 a 15 giorni</p>	<p>-Collaboratori D.S.</p> <p>-D.S</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Voto di condotta</p>	<p>-Notifica ai genitori</p> <p>Istruttoria del C.d.C. :audizione allievo/sanzione</p> <p>Segnalazione all'Autorità giudiziaria</p>